

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIALE ALFIERI 36 57100 Livorno LI
Partita IVA	
Codice Fiscale	92079710494
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Numero di iscrizione al RUNTS	1272
Sezione di iscrizione al registro	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	b
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	195.593	201.394
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	14.969	2.917
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	210.562	204.311
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	210.562	204.311
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	63.667	150.542
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	63.667	150.542
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	22.170	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	22.170	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39	104
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	39	104
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.074
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	8.074
Totale crediti	85.876	158.720
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		
	0	0

3) Altri titoli	50.000	50.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	50.000	50.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.368.832	1.257.512
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	40	516
Totale disponibilità liquide	1.368.872	1.258.028
Totale attivo circolante (C)	1.504.748	1.466.748
D) Ratei e risconti attivi	6.300	8.645
TOTALE ATTIVO	1.721.610	1.679.704

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.503.674	1.492.219
2) Altre riserve	0	1
Totale patrimonio libero	1.503.674	1.492.220
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	118.641	11.455
Totale Patrimonio Netto	1.622.315	1.503.675
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.553	61.724
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	13.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	13.000
6) Acconti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	20	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	20	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	59.949	70.517
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	59.949	70.517
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.931	12.454
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	5.931	12.454
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.700	4.052
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.700	4.052
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.578	11.112
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	9.578	11.112
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	80.178	111.135
E) Ratei e risconti passivi	2.564	3.170
TOTALE PASSIVO	1.721.610	1.679.704

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	885	1.320
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	404		2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	673.022	646.281	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	374.829	338.857
3) Godimento beni di terzi	0		5) Proventi del 5 per mille	209.125	218.902
4) Personale	0		6) Contributi da soggetti privati	51.027	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	0		8) Contributi da enti pubblici	45.000	50.000
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	247.000	197.417
7) Oneri diversi di gestione	864	2.075	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	674.290	648.356	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	927.866	806.496
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	253.576	158.140
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0	1
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2.265	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	7.250
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	2.265	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	7.250
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	4.985
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	1.014	1.047	1) Da rapporti bancari	9.408	6.001
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti	0	0

		finanziari			
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0		12) 5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.014	1.059	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	9.408	6.001
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	8.394	4.942
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.613	1.607	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	33.335	47.111	2) Altri proventi di supporto generale	3.954	733
3) Godimento beni terzi	4.271	4.132			
4) Personale	86.330	91.778			
5) Ammortamenti	8.047	6.286			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	9.811	4.264			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	145.407	155.178	Totale proventi di supporto generale	3.954	733
Totale oneri e costi	820.711	806.858	Totale proventi e ricavi	941.228	820.481
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	120.517	13.623
			Imposte	1.876	2.168
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	118.641	11.455

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS (ACP) è un'organizzazione di volontariato, senza scopo di lucro, che si occupa del servizio di assistenza domiciliare a malati, oncologici e non, in fase terminale, e opera in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest (A.T.N.O.). L'ACP offre servizi medico-socio-sanitari nell'area delle cure palliative, in rete con i servizi ospedalieri offerti dall'Hospice (Unità Funzionale Cure Palliative). Si è costituita nel gennaio 2003 e, da allora, grazie a una convenzione con l'Azienda sanitaria, ha sempre avuto la propria sede legale presso l'Unità Funzionale Cure Palliative (a oggi sita al 1° Padiglione - 2° piano degli Spedali Riuniti di Livorno, Viale Vittorio Alfieri 36). Il codice fiscale dell'Associazione è 92079710494. L'Associazione non possiede partita IVA.

L'ACP è stata riconosciuta come Persona Giuridica di Diritto Privato dalla Regione Toscana, con Decreto n. 4021 del 23 settembre 2011, ed è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Toscana al n. 799 (DPR 361/2000).

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 25/03/2021 l'assemblea ordinaria di ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017, modificato in data 15/11/2022 relativamente al voto dei soggetti minorenni, come richiesto dal RUNTS.

L'Associazione è iscritta al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) nella sezione "Organizzazione di Volontariato" (numero adozione 1272 del 26/01/2023).

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- Consiglio direttivo: organo esecutivo dell'Associazione ed opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea;
- Organo di controllo monocratico: vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione oltre che sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Missione perseguita e attività di interesse generale

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS opera nell'area delle cure palliative per rispondere in modo personalizzato, globale e gratuito ai bisogni del malato e della sua famiglia, tutelando i diritti e la dignità delle persone sofferenti, nella fase finale della loro vita.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

1. interventi e prestazioni sanitarie; l'Associazione implementa e gestisce un'organizzazione in grado di fornire assistenza domiciliare a pazienti affetti da malattie oncologiche e non, in fase di terminalità, fornendo sostegno all'Unità Funzionale di Cure Palliative di Livorno (Hospice), operante nell'ambito dei servizi di cura, di assistenza e di ricovero dei pazienti terminali o comunque inguaribili. L'Associazione ha assunto a propria finalità anche l'impegno di fornire supporto e collaborazione integrativa alle attività dell'Unità Funzionale Cure Palliative, promosse dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest (A.T.N.O).

L'Associazione promuove e sviluppa un sistema di assistenza integrato, sia durante la degenza, sia presso il domicilio dei pazienti terminali, anche con la donazione di strumenti e beni finalizzati al miglioramento delle condizioni di vita degli stessi e delle loro famiglie, adottando iniziative e ogni altra attività utile e/o necessaria per il conseguimento dello scopo sociale.

2. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; l'Associazione fornisce prestazioni assistenziali finalizzate al contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite o acquisite, in fase terminale, contribuendo, tenuto conto delle componenti ambientali, alla partecipazione alla vita sociale e alla espressione personale del paziente e della sua famiglia. Tali prestazioni sono effettuate attraverso progetti di assistenza individuali personalizzati in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e svolti preminentemente in regime domiciliare. L'Associazione sviluppa attività mirate al sostegno delle famiglie del paziente anche dopo il decesso dello stesso, tra le quali l'assistenza psicologica per l'elaborazione del lutto.

3. formazione universitaria e post-universitaria; l'Associazione promuove e sviluppa la formazione di medici e paramedici, compreso il volontariato, sia istituendo corsi di formazione in Cure Palliative o comunque in ambito sanitario, sia finanziando la formazione universitaria, post-universitaria e professionale degli operatori sanitari.

4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l'Associazione promuove e sviluppa la conoscenza della disciplina delle cure palliative con ogni modalità ritenuta opportuna (in particolare attraverso l'organizzazione di corsi, congressi, conferenze, pubblicazioni e seminari) al fine di promuovere una concreta solidarietà tra le famiglie e le organizzazioni che si occupano della tematica del palliativismo e dell'assistenza domiciliare e sensibilizzare gli organismi politici, amministrativi, sanitari e l'opinione pubblica in generale sulla tematica delle cure palliative e delle sue molteplici applicazioni in ambito sociale e sanitario.

5. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; l'Associazione promuove lo sviluppo di reti e rapporti con altre Associazioni, Organizzazioni e organismi nazionali e internazionali, anche attraverso il supporto economico, al fine di favorire il coordinamento e l'integrazione delle attività socio-assistenziali presenti sul territorio relative alla cura e al sostegno di pazienti affetti da gravi patologie.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS è iscritta al RUNTS con numero adozione 1272 del 26/01/2023, repertorio 98373, sezione "Organizzazione di volontariato".

Sedi ed attività svolte

ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS ha la sede legale c/o Presidio Ospedaliero livornese - viale Vittorio Alfieri, 36 - 57124 Livorno e la sede amministrativa in via Giovan Cosimo Bonomo, 13 - 57125 Livorno.

L'assistenza medico-socio-sanitaria domiciliare è completamente gratuita, e fa perno su un sistema integrato di servizi strettamente coordinati e interconnessi, finalizzato a mantenere e ottimizzare un sistema di assistenza domiciliare dedicato, in un'ottica globale che "guardi" alla persona e non solo alla malattia, e che garantisce, anche a domicilio, un livello tecnico di assistenza non inferiore a quello erogato dalle strutture sanitarie residenziali. L'Associazione non offre sistemi assistenziali alternativi o contrapposti a quelli ospedalieri, ma opera in un sistema in cui la stretta collaborazione con le strutture sanitarie esistenti sul territorio rappresenta il valore aggiunto per rispondere adeguatamente alle necessità cliniche e sociali del paziente e della sua famiglia.

L'Associazione offre i seguenti servizi:

- assistenza medica
- assistenza infermieristica
- assistenza degli operatori socio-sanitari (O.S.S)
- assistenza fisioterapica
- assistenza psicologica
- assistenza sociale
- assistenza spirituale
- attività di musicoterapia;
- attività di arteterapia.

L'Associazione Cure Palliative è ormai da anni un riferimento locale per l'impegno profuso nello svolgimento della propria attività assistenziale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Associazione svolge le proprie attività verso tutti i cittadini del comune di Livorno (compreso il territorio del comune di Collesalveti). Al 31 dicembre 2024, l'Associazione si componeva di 64 Soci Ordinari, di cui 31 Soci Volontari. Tutti soci partecipano con la loro quota al sostegno finanziario dell'Associazione, i soci volontari operano all'interno della stessa, svolgendo mansioni rientranti le attività di interesse generale e quelle di supporto generale e raccolta fondi.

Non vi sono attività di ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS :

Ogni Socio ha diritto e dovere di partecipare alla vita associativa, di contribuire a realizzare gli scopi dell'ACP e di esercitare il suo diritto elettorale. I Soci possono decidere di svolgere attività di volontariato, se in modo continuativo e per le attività che prevedono il rapporto con pazienti e famiglie, previo specifico percorso formativo e selettivo.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare domanda scritta (con apposito modulo) in carta semplice.

Il Consiglio Direttivo e/o l'Ufficio di Presidenza esamina la domanda e la conseguente deliberazione deve avvenire nel corso della prima seduta del Consiglio Direttivo successiva alla data della presentazione della domanda o comunque, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni. La delibera di ammissione diventa efficace con l'iscrizione nel libro dei soci.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo e/o l'Ufficio di Presidenza, quest'ultimo deve, entro 60 (sessanta) giorni, motivare per scritto la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato a mezzo lettera ordinaria nonché restituire la quota versata.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta n.1 assemblea degli associati, che ha visto una partecipazione degli stessi pari a n.18 (e 10 per delega) su un totale di n.64 associati.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare ASSOCIAZIONE CURE PALLIATIVE DI LIVORNO ODV ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni: Gli Stakeholders o "portatori d'interessi" sono coloro che, in vario modo, possono influenzare o essere influenzati dalle attività svolte dall'Associazione. Sulla base della situazione attuale, sono stati individuati una serie di Stakeholders principali:

- STAKEHOLDERS ESTERNI:

Collettività

L'ACP ha come scopo principale l'assistenza medico-socio-sanitaria (domiciliare e gratuita) a pazienti affetti da patologie, oncologiche e non, in fase terminale (ossia, non più rispondenti a terapie specifiche) e alle loro famiglie. L'assistenza è iniziata nell'anno 2003 ed è progressivamente cresciuta: ad oggi, l'Associazione assiste in media 600 pazienti all'anno.

Individui, Aziende, Istituti bancari, Fondazioni e altri Enti

L'ACP vanta numerosi sostenitori, sia tra i privati cittadini, sia tra Aziende ed Enti di rilevanza locale, e il loro apporto finanziario risulta indispensabile per la copertura dei costi; i donatori sostengono l'Associazione nella convinzione che le risorse siano utilizzate in perfetta aderenza alle finalità associative, secondo criteri di efficacia, efficienza e trasparenza di gestione.

Pubblica Amministrazione

Fin da i suoi esordi, l'ACP opera in convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale. L'Associazione ha da sempre cercato di instaurare un dialogo proficuo e rapporti di collaborazione con il Comune di Livorno e la Regione Toscana, nella promozione della solidarietà in genere. In particolare, durante il difficile periodo pandemico, l'ACP ha sostenuto le preziose iniziative sociali promosse dal Comune.

Altre Associazioni

L'ACP è socia della Federazione Cure Palliative (FCP) di Abbiategrasso, e sostenitrice della Società Italiana di Cure Palliative (SICP) di Milano; all'interno dell'Unità Funzionale Cure Palliative degli Spedali Riuniti di Livorno, collabora con le

altre Associazioni presenti con i loro volontari in reparto, per contribuire a creare una rete di sostegno ed essere ancora più vicina ai pazienti e alle loro famiglie, durante il ricovero ospedaliero.

L'Associazione, inoltre, ha rapporti con il Centro Servizi del Volontariato della Toscana (Cesvot), al quale si appoggia per consulenze e corsi di formazione.

L'ACP collabora, ormai da anni, con Tutto è Vita Fondazione ETS, rifinanziando annualmente un progetto partito nel 2017, che ha consentito di inserire assistenti spirituali nell'équipe multidisciplinare.

Mass media

I mass media locali sono interlocutori fondamentali per la visibilità dell'ACP, soprattutto in occasione di eventi, spettacoli, iniziative di raccolta fondi.

- STAKEHOLDERS INTERNI:

Soci e soci volontari

Ogni Socio ha diritto e dovere di partecipare alla vita associativa, di contribuire a realizzare gli scopi dell'ACP e di esercitare il suo diritto elettorale. I Soci possono decidere di svolgere attività di volontariato, se in modo continuativo e per le attività che prevedono il rapporto con pazienti e famiglie, previo specifico percorso formativo e selettivo. Al 31 dicembre 2024, l'Associazione si componeva di 64 Soci Ordinari, di cui 31 Soci Volontari.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

In una apposita sezione della relazione di missione sono specificati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio contabile sulle voci di stato patrimoniale, di rendiconto gestionale e del rendiconto finanziario dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati al valore nominale.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o

al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Contributi

I contributi sono distinti in contributi privati o pubblici, in relazione alla natura del soggetto erogatore. Sono rilevati nell'esercizio di competenza, distinti anche in relazione alla natura di contributi in conto esercizio, conto impianti o altri contributi.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	903	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	903	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di	0	0

bilancio)			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		0	0
Ammortamento dell'esercizio		0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		0	0
Altre variazioni		0	0
Totale variazioni		0	0
Valore di fine esercizio			
Costo		903	0
Contributi ricevuti		0	0
Rivalutazioni		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		903	903
Svalutazioni		0	0
Valore di bilancio		0	0

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 210.562 (€ 204.311 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	223.345	3.319	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.951	3.319	74.148	99.418
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	201.394	0	2.917	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	14.300	14.300
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	5.800	0	2.247	8.047
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	(1)	0	(1)	0
Totale variazioni	(5.801)	0	12.052	0
Valore di fine esercizio				
Costo	223.345	3.319	91.365	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.752	3.319	76.396	107.467
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	195.593	0	14.969	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 85.876 (€ 158.720 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	63.667	22.170	39		85.876
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 50.000 (€ 50.000 nel precedente esercizio) e trattasi di uno strumento finanziario privo di rischio sottoscritto con l'Istituto bancario Intesa San Paolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.368.872 (€ 1.258.028 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.300 (€ 8.645 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.645	(2.345)	6.300
Totale ratei e risconti attivi	8.645	(2.345)	6.300

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.622.315 (€ 1.503.675 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	1.492.219	11.455		0		1.503.674
Patrimonio libero - Altre riserve	1	0		(1)		0
Totale patrimonio libero	1.492.220	11.455		(1)		1.503.674
Avanzo/disavanzo d'esercizio	11.455	(11.455)		0	118.641	118.641
Totale Patrimonio netto	1.503.675	0		(1)	118.641	1.622.315

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	0			0
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	0			0

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0
Totale patrimonio vincolato	0			0
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.503.674	avanzi	A,B	1.503.674
Altre riserve	0			0
Totale patrimonio libero	1.503.674			1.503.674
Totale	1.503.674			1.503.674

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 16.553 (€ 61.724 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	61.724
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(45.171)
Totale variazioni	(45.171)
Valore di fine esercizio	16.553

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 80.178 (€ 111.135 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	20	0	0
Debiti verso fornitori	59.949	0	0
Debiti tributari	5.931	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.700	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	9.578	0	0
Totale debiti	80.178	0	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.564 (€ 3.170 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.170	(606)	2.564
Totale ratei e risconti passivi	3.170	(606)	2.564

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

- Componenti da attività di interesse generale: sono stati contabilizzati tutti i componenti legati alle attività generali evidenziate in premessa della presente relazione, la cui competenza è attribuibile all'esercizio oggetto della presente relazione;
- Componenti da attività diverse: l'ente non svolge attività differenti rispetto a quelle di interesse generale, la cui competenza è attribuibile all'esercizio oggetto della presente relazione;
- Componenti da attività di raccolta fondi: sono stati contabilizzati tutti i componenti legate alle attività di raccolta fondi svolte dalla società nel corso dell'esercizio, la cui competenza è attribuibile all'esercizio oggetto della presente relazione;
- Componenti da attività finanziarie e patrimoniali: sono stati contabilizzati tutti i componenti di natura finanziaria, in dettaglio gli interessi attivi di c/c, la cui competenza è attribuibile all'esercizio oggetto della presente relazione;
- Componenti di supporto generale: sono stati contabilizzati tutti i componenti aventi natura accessoria all'attività di interesse generale, la cui competenza è attribuibile all'esercizio oggetto della presente relazione.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto

che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito il dettaglio dei componenti positivi derivanti da attività di interesse generale.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 927.866 (€ 806.496 nel precedente esercizio).

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi per la sottoscrizione di nuove quote sociali e per il rinnovo di quelle già esistenti è pari ad € 885 (€ 1.320 nel precedente esercizio).

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali ricevute nel presente esercizio sono pari ad € 374.829 (€ 338.857 nel precedente esercizio). La loro analisi verrà eseguita nel proseguo della presente relazione nell'apposito paragrafo.

Contributi da soggetti privati

I contributi ricevuti da soggetti privati sono pari ad € 51.027 (€ 0 nel precedente esercizio). In particolare si tratta di un contributo corrisposto dalla Fondazione Livorno finalizzato alla implementazione del progetto "Caregiver". Nel 2024 è stato avviato un nuovo progetto rivolto ad assistere il caregiver (e la famiglia del paziente) con l'obiettivo primario di sostenerlo nelle sue attività quotidiane (sia nell'ambito dell'assistenza al paziente, sia nell'ambito della gestione familiare), riducendo il rischio di isolamento e di possibile burnout (sindrome provocata da stress cronico che porta a una condizione di esaurimento emotivo, fisico e mentale) e migliorando l'assistenza prestata al malato, sia dalla famiglia, sia dagli operatori sanitari. Il "Progetto Caregiver" prevede, a integrazione del progetto di assistenza individuale studiato per il paziente, attività rivolte specificatamente al familiare che assiste il proprio congiunto a domicilio (caregiver); in particolare:

- programmi per favorire l'adattamento dell'ambiente domestico, a supporto dell'assistenza medico-infermieristica prevista dalla presa in carico delle Cure Palliative Domiciliari;
- assistenza fisioterapica, diretta a supportare il paziente dal punto di vista della mobilità e mobilitazione, per contrastare il precoce allettamento del paziente e facilitare la gestione delle sue necessità da parte del caregiver;
- supporto psicologico finalizzato al mantenimento, da parte del caregiver, dell'equilibrio personale e familiare, sia durante il percorso di malattia, sia durante la fase dell'elaborazione del lutto;
- orientamento all'interno del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari (supporto di un assistente sociale per la gestione del paziente attraverso l'accesso ai servizi garantiti alle reti istituzionali e il coinvolgimento di altri servizi presenti sul territorio);
- iniziative di sollievo attraverso l'impiego di personale dedicato, anche per sostituzioni temporanee del caregiver al domicilio; in particolare, l'attivazione di un servizio a domicilio con personale OSA, da integrare con le attività di sostegno svolte dai volontari, finalizzato al supporto pratico del caregiver in situazioni di difficoltà fisica, emotiva ed economica:
 - supporto per commissioni di vario genere (spesa, acquisto medicinali, appuntamenti visite ecc.);
 - preparazioni e somministrazioni pasto;
 - igiene ambientale;
 - socializzazione e sorveglianza del paziente, anche in assenza del caregiver;
 - accompagnamento a visite mediche.

Contributi di enti pubblici

Con riferimento ai contributi erogati da enti pubblici, si segnala che il Comune di Livorno, con delibera della G.C. n.692 del 11/10/2024 ha concesso all'Associazione un contributo economico di compartecipazione di euro 45.000, derivante dall'avanzo accantonato relativo all'indennità di risultato dei dirigenti del Comune. Il Contributo è finalizzato al potenziamento del progetto di assistenza infermieristica notturna svolto dall'Associazione.

Proventi da contratti con enti pubblici

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 247.000 (€ 197.417 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere di rimborso relativamente alle spese sostenute per beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

L'Associazione ha definito, a seguito di manifestazione di interesse con esito positivo, con l'Azienda USL Toscana Nordovest un rapporto di collaborazione per l'esecuzione di attività di sostegno ai compiti istituzionali dell'azienda sanitaria nel settore di intervento delle cure palliative e nell'ambito territoriale livornese. Il suddetto rapporto decorre dalla data del 1° novembre 2023 fino al 31 ottobre 2026 e succede a quello scaduto nel corso del 2023.

Proventi del 5 per mille

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 209.125 (€ 218.902 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi al 5 per mille dell'anno finanziario 2023.

Altri ricavi e proventi

Niente da segnalare.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 674.290 (€ 728.695 nel precedente esercizio).

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Niente da segnalare

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Nel corso dell'anno 2024 non si sono svolte attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo

2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.014 (€ 1.059 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 9.408 (€ 6.001 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 145.407 (€ 155.178 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.954 (€ 733 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	316	0	0	0
IRAP	1.560	0	0	0
Totale	1.876	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Niente da segnalare.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Niente da segnalare.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 374.829 (€ 338.857 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020.

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
DONAZIONI DA PRIVATI	donazioni	140.135
DONAZIONI DA PATTO ETICO	donazioni	66.500
MANIFESTAZIONI	donazioni	7.506
TESTAMENTO PRIVATO	testamento	160.000
COMPAGNIA PORTUALE	donazione	689
Totale		374.830

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	3	
Totale	3	
Volontari		31

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020.

	Organo di controllo
Compensi	3.122

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

In merito a gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020, niente da segnalare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
 e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.
 L'Associazione non ha intrapreso operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di destinare l'avanzo di esercizio, pari ad € 118.641, a riserva di avanzi esercizi precedenti.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

	Impiegati	Minore / Maggiore retribuzione
Retribuzione annua lorda minima	15.330	15.330
Retribuzione annua lorda massima	28.823	28.823
Rapporto Min/max	53,00%	53,00%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	927.866	98,58%	806.496	98,30%
Da attività diverse	0	0,00%	1	0,00%
Da attività di raccolta fondi	0	0,00%	7.250	0,88%
Da attività finanziarie e patrimoniali	9.408	1,00%	6.001	0,73%
Proventi di supporto generale	3.954	0,42%	733	0,09%
Totale proventi	941.228	100,00%	820.481	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	674.290	82,16%	648.356	80,36%
Da attività di raccolta fondi	0	0,00%	2.265	0,28%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.014	0,12%	1.059	0,13%
Oneri di supporto generale	145.407	17,72%	155.178	19,23%
Totale oneri e costi	820.711	100,00%	806.858	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	120.517		13.623	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da attività di interesse generale (98,58 per cento).

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. L'Ente ad oggi non è esposto a questo tipo di rischio.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'Ente ad oggi non è esposto a questo tipo di rischio.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. L'Ente non ha forme di indebitamento finanziario a medio -lungo termine.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che la struttura economica e finanziaria dell'ente è tale da garantire un equilibrio di medio lungo periodo.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'Associazione continuerà a prestare i propri servizi di natura socio-sanitaria-assistenziale presso la propria struttura nelle medesime modalità con cui questi sono stati portati a compimento fino ad oggi.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente. L'Ente non svolge attività diverse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

Soggetto ricevente – Codice fiscale	Soggetto Erogatore	Importo incasso	Data incasso	Causale
Ass. Cure Palliative di Livorno - 92079710494	Azienda USL Toscana Nord Ovest (A.T.N.O.)	62.500,00 €	13/06/24	Assistenza medico-sanitaria domiciliare (luglio, agosto, settembre e ottobre 2023)
Ass. Cure Palliative di Livorno - 92079710494	Comune di Livorno	22.500,00 €	04/11/24	Contributo progetto 1° semestre 2024- Comune di Livorno
Ass. Cure Palliative di Livorno – 92079710494	Azienda USL Toscana Nord Ovest (A.T.N.O.)	41.166,17 €	12/11/24	Assistenza medico-sanitaria domiciliare (novembre e dicembre 2023)
Ass. Cure Palliative di Livorno – 92079710494	Azienda USL Toscana Nord Ovest (A.T.N.O.)	20.583,33 €	12/11/24	Assistenza medico-sanitaria domiciliare (gennaio 2024)
Ass. Cure Palliative di Livorno – 92079710494	Azienda USL Toscana Nord Ovest (A.T.N.O.)	46.875,00 €	09/12/24	Assistenza medico-sanitaria domiciliare (aprile, maggio e giugno 2023)
Ass. Cure Palliative di Livorno – 92079710494	Azienda USL Toscana Nord Ovest (A.T.N.O.)	185.250,00 €	09/12/24	Assistenza medico-sanitaria domiciliare (da febbraio a ottobre 2024)
Ass. Cure Palliative di Livorno – 92079710494	Agenzia delle entrate - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	209.124,88 €	27/12/24	Contributo 5 per mille - anno finanziario 2023

L'Associazione ha inoltre beneficiato della riduzione dell'aliquota IRAP applicata per le ONLUS, per un beneficio complessivo di euro 481.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Francesca Luschi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.